

AVVISO DI SELEZIONE PER MISSIONE

Ai sensi della Delibera Comitato Congiunto n.156 del 23/12/16 e successive modifiche apportate con Delibera n. 91 del 10/07/17

1. DESCRIZIONE DELL'INCARICO

- 1.1. Ente richiedente:** Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).
- 1.2. Profilo ricercato:** ESPERTO/A IN COMUNICAZIONE per il Programma: “Sostegno all’Operatività della Sede di Kabul dell’Agenzia e alle attività di Monitoraggio dei Programmi di Cooperazione” “AID N. 11008
- 1.3. Paese:** AFGHANISTAN
- 1.4. Durata incarico:** Missioni di non più di 3 mesi ciascuna per un massimo di 10 mesi nell’arco di 12, fino a fine iniziativa.
- 1.5. Missione reiterabile durante il periodo di realizzazione dell’iniziativa:** SI
- 1.6. Data scadenza per la presentazione della candidatura:** 15 giorni dalla data pubblicazione.
- 1.7. Data prevista di entrata in servizio:** novembre 2018
- 1.8. Tipologia di incarico:** Sviluppo e realizzazione di una strategia di visibilità e comunicazione relativa alle attività della Sede AICS-Afghanistan

DESCRIZIONE SINTETICA DELL’INIZIATIVA (CONTESTO, OBIETTIVI, RISULTATI ATTESI, ATTIVITA’)

In linea con gli impegni assunti nel quadro del *Mutual Accountability Framework* (TMAF), adottato in occasione della Conferenza di Tokyo (2012) riformulato nel *Self-Reliance through Mutual Accountability Framework* (SMAF), e della successiva Conferenza di Bruxelles del 2016, l’AICS, tramite la propria Sede di Kabul, è impegnata ad allineare gli interventi finanziati dalla Cooperazione Italiana ai Programmi Prioritari Nazionali (NPPs) con modalità prevalentemente “on budget”, ma anche con interventi “off budget”, attraverso iniziative nei canali Bilaterali, Multilaterali, Multi-Bilaterali. Per quanto riguarda il Canale Multilaterale, l’AICS finanzia diversi programmi relativi al buon governo, in senso ampio, e a problematiche sociali in Afghanistan. Si tratta di contributi a dono erogati con differenti modalità di finanziamento, in particolare:

- a. Con partecipazioni a programmi multi-donatori realizzati dalle Organizzazioni Internazionali;
- b. Con contributi a istituzioni Multilaterali per la realizzazione d’interventi specifici;
- c. Progetti realizzati direttamente dall’AICS mediante fondi costituiti presso la Sede di Kabul (gestione diretta).

Inoltre, la nostra Cooperazione partecipa attivamente al dialogo governo/ donatori, al coordinamento tra questi ultimi e con gli organismi internazionali ed è membro degli *High Development Councils* su Infrastrutture e Sviluppo Urbano.

Il contributo della Cooperazione Italiana in Afghanistan riguarda principalmente i seguenti settori di intervento:

- Attività nel settore infrastrutture, con la riabilitazione della strada Kabul-Bamiyan, la costruzione della strada Herat- Chist-e-Sharif, l'adeguamento dell'aeroporto di Herat e la costruzione di strade rurali.
- Attività nel settore agricoltura e sviluppo rurale, con la partecipazione al III Programma di Solidarietà Nazionale e il supporto agli agricoltori nella provincial di Herat.
- Attività di microfinanza e supporto alla piccola e media impresa
- Attività nel settore sanitario, con la partecipazione al Programma Nazionale ed interventi finalizzati alla riduzione della mortalità materno-infantile e alla promozione della salute riproduttiva
- Attività a sostegno della tutela dei diritti della donna e alla promozione del suo ruolo nella società afghana.
- Attività di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale, principalmente nella provincia di Bamiyan e nella città di Herat.
- Attività a supporto del sistema giustizia e della *governance*, con la partecipazione alle iniziative multi-donatore quali l'Afghanistan *Reconstruction* Trust Fund (ARTF), il *Citizen Charter*, il Local Governance (LOGO)

All'interno dell'iniziativa "Sostegno all'Operatività della Sede di Kabul dell'Agenzia e alle attività di Monitoraggio dei Programmi di Cooperazione" AID N. 11008, che ha l'obiettivo generale di garantire il sostegno alle attività di Cooperazione della Sede AICS in Afghanistan, al fine di garantire le condizioni per la puntuale e corretta realizzazione delle attività di supervisione e monitoraggio degli interventi in essere, l'Esperto/a in Comunicazione, seguendo le disposizioni del Titolare della Sede, e in sinergia con i colleghi, identificherà, svilupperà e realizzerà una strategia di comunicazione e visibilità delle attività della Sede AICS in Afghanistan nel contesto della Cooperazione Italiana.

TERMINI DI RIFERIMENTO DELL'INCARICO

In conformità a quanto precede, è richiesta una figura di Esperto/a di Comunicazione che sia in grado, rapportandosi costantemente al Titolare della Sede Estera AICS di Kabul, di:

- Concordare, con il team di esperti tematici, una pertinente e fattiva strategia di comunicazione.
- assistere nella definizione del quadro complessivo delle principali iniziative di comunicazione, identificando le principali scadenze e gli obblighi futuri, istituzionali e operativi, da rispettare.
- Formulare un piano di comunicazione per la visibilità della Cooperazione Italiana in Afghanistan.
- Preparare un piano di comunicazione per informare sugli approcci e risultati della Cooperazione Italiana in Afghanistan per la visibilità dei vari progetti in corso.
- Ideare un *concept* creativo e quindi una conseguente immagine coordinata della comunicazione, dai media classici alle nuove tecnologie.
- Pianificare la diffusione dei vari messaggi di comunicazione inclusi gli strumenti e le modalità di realizzazione.
- Selezionare, dirigere e coordinare i fornitori di servizi e lo staff interno per la produzione esecutiva di audiovisivi e/o eventi e, più in generale, di ogni fase operativa del programma di comunicazione.
- Aggiornare la comunicazione sui singoli progetti.

- Avviare e gestire il coordinamento con l'AICS Roma e con i partner afgani in materia di comunicazione e di divulgazione degli specifici messaggi.
- Svolgere ogni altra attività pertinente, ragionevolmente richiesta dalle strutture locali e centrali della AICS.
- Monitorare i risultati raggiunti dalle attività di comunicazione svolta.

- RISULTATI ATTESI -

Risultati Attesi dalle attività svolte dall'Esperto/a in Comunicazione, in stretto coordinamento, sono:

- Una pertinente e fattiva strategia di comunicazione della Sede AICS di Kabul è il risultato di una attenta pianificazione, anche con la Sede centrale, adottata.
- Garantita la definizione del quadro complessivo delle principali iniziative di comunicazione, l'identificazione delle principali scadenze e degli obblighi futuri sia istituzionali che operativi.
- Il Piano di comunicazione per la visibilità della Cooperazione Italiana in Afghanistan è formulato e adottato.
- I fornitori di servizi e lo staff interno per la produzione esecutiva di audiovisivi e/o eventi e, più in generale, di ogni fase operativa della comunicazione sono identificati, coinvolti e coordinati.
- Il piano di comunicazione per informare sugli approcci e risultati della Cooperazione Italiana in Afghanistan è formulato ed in uso.
- La comunicazione sui singoli progetti è regolarmente aggiornata.
- Il coordinamento con l'AICS Roma e con i partner locali in materia di comunicazione è avviato e gestito.
- I risultati raggiunti dalle attività di comunicazione svolte sono regolarmente monitorati

1.9. Compenso

Il compenso della missione è determinato applicando le disposizioni del Decreto Interministeriale n. 863 del 19.2.1988 e successive modifiche e integrazioni (per missioni inferiori a 120 gg vedi art.15 punto 3 e successivi, per missioni superiori a 120 gg vedi artt. da 3 a 14).

1.10 Divieto di esercitare altre attività

Il soggetto selezionato non deve avere svolto, nel corso dell'ultimo triennio, alcuna attività imprenditoriale nel Paese di servizio, né trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni, così come previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001, novellato dalla legge n. 190 del 2012 e dal Codice Etico e di Comportamento dell'AICS di cui al successivo punto 7. L'Amministrazione si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

L'amministrazione può interrompere la missione in qualsiasi momento, qualora emergano elementi che giustifichino l'interruzione dell'incarico sottoscritto.

2. REQUISITI ESSENZIALI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

I candidati devono possedere al momento della scadenza del bando i requisiti elencati nella presente

sezione.

2.1 Titolo di studio

Diploma di Laurea (o Laurea Specialistica o Magistrale equivalenti) in Scienze della Comunicazione.

Possono essere prese in considerazione lauree in altre discipline se accompagnate da esperienza specifica settoriale.

Sono altresì considerate le equipollenze pubblicate nel sito web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca www.miur.it.

I titoli accademici conseguiti all'estero devono essere equipollenti a quelli conseguiti in Italia. Il candidato deve fornire nella domanda gli estremi del riconoscimento del titolo di studio.

2.2 Lingue straniere

2.2.1 Oltre la conoscenza della lingua italiana, conoscenza della lingua inglese scritta e orale al livello C1 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

2.3 Esperienze informatiche

2.3.1 Conoscenza dei principali strumenti informatici in particolare del pacchetto MS Office.

2.4 Esperienza professionale

2.4.1 Esperienza professionale di minimo 5 anni nel settore pubblicità e comunicazione.

2.4.2 Esperienza professionale di almeno 2 anni in attività di Cooperazione nei PVS.

2.4.3 Un giudizio di "insufficiente" oppure il non rinnovo o l'interruzione anticipata di una precedente missione per fatto imputabile al candidato comportano l'esclusione da missioni per cinque anni nello stesso Paese e per due anni nel resto del mondo. Tale circostanza può essere rilevata in qualsiasi stato della missione.

2.5 Altri requisiti **(ATTENZIONE: USARE MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE AGGIORNATO A NOVEMBRE 2017)**

2.5.1 Età non superiore a 67 anni al momento dell'invio in missione.

2.5.2 Non essere, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito in modificazioni dalla legge n. 135/2012 e sue successive modifiche ed integrazioni, soggetto collocato in quiescenza come lavoratore dipendente (privato o pubblico).

2.5.3 Cittadino dell'Unione Europea, con esclusione di qualsiasi equiparazione.

2.5.4 Essere in possesso di codice fiscale italiano.

2.5.5 Godimento dei diritti civili e politici.

2.5.6 Non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione; non avere riportato pene accessorie.

2.5.7 Non essere sottoposto a procedimenti penali o contabili.

2.5.8 Essere in possesso di documento di viaggio valido per l'espatrio.

2.5.9 Non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da impiego presso una pubblica amministrazione.

2.5.10 Non avere e non avere avuto nel corso dell'ultimo triennio la residenza nel Paese di servizio. L'Amministrazione si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

2.5.11 Non trovarsi in condizione di conflitto di interessi, come stabilito dal codice Etico e di Comportamento dell'Agenzia.

2.5.12 Per i dipendenti pubblici in servizio, non essere incorso nella sanzione disciplinare della sospensione dal servizio superiore a 10 gg nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione del presente avviso.

3. REQUISITI PREFERENZIALI

3.1 I candidati saranno valutati sulla base dei seguenti elementi preferenziali:

- a) Esperienza professionale nell'ideazione e produzione di campagne di comunicazione in ambito di Cooperazione allo sviluppo.
- b) Conoscenza degli approcci di visibilità e comunicazione degli organismi internazionali e degli attori coinvolti nei progetti di Cooperazione.
- c) Esperienza professionale nell'ideazione e produzione diretta di campagne di comunicazione nel settore privato.
- d) Esperienza professionale in attività di comunicazione con organismi internazionali o ONG.
- e) Esperienza professionale nel settore della produzione audiovisiva.
- f) Esperienza professionale in paesi o aree caratterizzate da situazioni di insicurezza.
- g) Corsi e titoli accademici post laurea che abbiano specifica attinenza alle funzioni da svolgere nell'ambito del presente incarico.

3.2 I titoli di studio post-laurea conseguiti all'estero non riconosciuti in Italia non sono ammissibili.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

4.1 Le domande per la presentazione della candidatura al presente avviso devono essere inviate esclusivamente (pena la irricevibilità) per via telematica, con messaggio di posta elettronica preferibilmente certificata (PEC) da inviare all'indirizzo candidature.missioni@pec.aics.gov.it allegando:

- Curriculum Vitae, datato e sottoscritto ai sensi del DPR 445/00 - **VEDERE TESTO DELLA DICHIARAZIONE SUL FORMAT DEL CV PRESENTE NEL SITO** http://www.aics.gov.it/?page_id=3852;

- Dichiarazione, datata e sottoscritta ai sensi del DPR 445/00, dei requisiti richiesti ai punti 1.10 e 2.5 - **VEDERE VERSIONE MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE SUL LINK DELL'AVVISO PRESENTE SUL SITO** http://www.aics.gov.it/?page_id=3852;

- Passaporto delle lingue secondo il formato europeo;

- Scansione del documento d'identità valido.

4.2 Sono considerate prodotte in tempo utile unicamente le domande che, citando il presente

avviso: “**AFGHANISTAN** –“Sostegno all’Operatività della Sede di Kabul dell’Agenzia e alle attività di Monitoraggio dei Programmi di Cooperazione” **AID N. 11008 profilo ricercato ESPERTO/A IN COMUNICAZIONE**”, perverranno tramite messaggio di posta elettronica entro il termine fissato per la scadenza. In caso di aggiornamento del curriculum vitae, è acquisito agli atti l’ultimo CV presentato entro il termine della scadenza dell’avviso.

4.3 Il curriculum vitae deve essere redatto in lingua italiana secondo il formato europeo.

4.4 Si raccomanda la massima precisione nell’indicare l’inquadramento professionale, il grado, il giorno, mese e anno iniziale e finale di ciascuna esperienza professionale.

4.5 Non sono considerate le esperienze professionali che abbiano una sovrapposizione temporale. Il candidato dichiarerà quella ritenuta più rilevante.

4.6 I documenti presentati dai concorrenti e i requisiti di cui ai punti 1.10 e 2.5 devono essere conformi al DPR 445/00 con assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci. In caso di omessa sottoscrizione, la domanda non sarà presa in considerazione. Le domande sono considerate a tutti gli effetti dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà e sono pertanto oggetto di verifiche, anche a campione, da parte dell’Amministrazione. In caso di dichiarazioni mendaci, oltre all’esclusione dalla selezione, l’Amministrazione procede alla denuncia all’autorità giudiziaria.

4.7 Il possesso dei requisiti essenziali e preferenziali richiesti dovrà essere chiaramente evidenziato dal candidato.

5. VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELL’EVENTUALE COLLOQUIO.

Dopo la scadenza del termine prefissato per la ricezione delle domande, l’Unità Selezione Esperti dell’AICS, verificata la ricevibilità e la completezza della documentazione allegata alle candidature ed accertato il possesso dei requisiti essenziali, effettua un controllo di conformità delle domande e comunica l’esclusione ai candidati che hanno presentato domande irricevibili per assenza di uno o più requisiti di ammissione o perché giunte oltre il termine di scadenza. La comunicazione è fornita per posta elettronica all’indirizzo dichiarato all’atto della domanda di partecipazione.

Successivamente, una Commissione nominata dal Direttore AICS o, su sua delega, dal Direttore della Sede estera, valuta le candidature che hanno superato il controllo di conformità di cui sopra, assegnando un punteggio ai requisiti richiesti dal presente avviso secondo le modalità di attribuzione di seguito specificate e per un totale complessivo massimo di 70 punti:

Requisiti essenziali: max 30 punti assegnati con il seguente criterio:

- **Competenze accademiche - max. 5 punti, assegnati con i seguenti criteri:**
 - Corsi e titoli accademici post laurea che abbiano specifica attinenza alle funzioni da svolgere nell’ambito del presente incarico- 0,5 punti a semestre per un massimo di 5 punti
- **Competenze linguistiche - max. 5 punti, assegnati con i seguenti criteri:**
 - Conoscenza della lingua inglese (scritta e orale) a livello C2 - 5 punti
- **Esperienza professionale - max. 20 punti, assegnati con i seguenti criteri:**
 - Fino a 10 punti per esperienza professionale nel settore pubblicità e comunicazione. (calcolando un punto per ogni anno oltre i 5 richiesti per un massimo di 10 anni)
 - Fino a 10 punti per esperienza professionale in attività di Cooperazione allo sviluppo nei PVS (calcolando un punto per ogni anno oltre i 2 richiesti per un massimo di 10 anni)

Requisiti preferenziali – max 40 punti assegnati con il seguente criterio:

- a. Fino a 10 punti per esperienza professionale nell'ideazione e produzione di campagne di comunicazione in ambito di Cooperazione allo sviluppo.
- b. Fino a 7 punti per conoscenza degli approcci di visibilità e comunicazione degli organismi internazionali e degli attori coinvolti nei progetti di Cooperazione.
- c. Fino a 7 punti per esperienza professionale nell'ideazione e produzione diretta di campagne di comunicazione nel settore privato.
- d. Fino a 7 punti per esperienza professionale in attività di comunicazione con organismi internazionali o ONG.
- e. Fino a 5 punti per esperienza professionale nel settore della produzione audiovisiva.
- f. Fino a 4 punti per esperienza professionale in paesi o aree caratterizzate da situazioni di insicurezza.

In seguito, la Commissione redige la graduatoria dei soli candidati considerati idonei, cioè quelli a cui sia stato attribuito un punteggio non inferiore al 60% del massimo attribuibile (42 punti).

La selezione prevede anche l'effettuazione di un colloquio, riservato ai soli candidati risultati idonei nella graduatoria di cui sopra, a seguito del quale è attribuito un punteggio addizionale per un massimo di 30 punti; una comunicazione viene inviata ai soli candidati ammessi al colloquio. Il colloquio si svolge presso la Sede dell'AICS o in collegamento audio-video nel caso di candidati che non possano recarsi nella Sede del colloquio. Il colloquio si svolge in italiano e nella lingua indicata dal bando (anche più di una se prevista) ed è volto a valutare il patrimonio di conoscenze e di esperienze del candidato, le capacità a ricoprire l'incarico in oggetto, le competenze linguistiche richieste e quanto altro ritenuto necessario a valutare il profilo del candidato rispetto all'incarico da ricoprire. La convocazione al colloquio è inviata per posta elettronica all'indirizzo dichiarato dal candidato al momento della domanda. I candidati non hanno titolo al rimborso delle spese eventualmente sostenute per presentarsi personalmente al colloquio.

A seguito del colloquio viene attribuito dalla Commissione il punteggio aggiuntivo e viene redatta una nuova graduatoria dei soli candidati considerati idonei a cui sia stato attribuito dopo il colloquio un punteggio complessivo non inferiore al 60% del massimo attribuibile (60 punti).

6. ESITO DELLA SELEZIONE

Viene dichiarato vincitore il candidato con il punteggio più alto che ne riceverà notifica tramite PEC. In caso di rinuncia si passerà al candidato successivo. Il nominativo del candidato selezionato verrà pubblicato sul sito web dell'AICS.

I CV di tutti i candidati considerati idonei confluiranno in un archivio di candidature utilizzato dall'Agenzia per l'individuazione di personale da inviare in brevi missioni (di durata non superiore ai 60 giorni anche non consecutivi nell'arco di un anno).

7. CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Il candidato prescelto deve attenersi al Codice Etico e di Comportamento dell'Agenzia:
http://www.aics.gov.it/?page_id=8828.

8. VALUTAZIONE DELL'INCARICO

Entro e non oltre 15 giorni dal termine della missione, l'incaricato redige una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti e la invia all'indirizzo di posta elettronica del responsabile dell'iniziativa e alla Sede estera competente per territorio.